

RASSEGNA STAMPA IV INDAGINE ANTER - IPSOS

**ITALIANI ED
ENERGIA
RINNOVABILE**

Ipsos per

 **ANTER**

GAME CHANGERS



Ipsos
22 dicembre 2022

Energie rinnovabili: cosa sono, come funzionano e quanto ne sanno gli italiani?

Energie Rinnovabili e italiani: l'indagine Ipsos, condotta per ANTER, ha voluto comprendere il trend di evoluzione della percezione da parte degli italiani e il corrispondente livello di informazione riguardo al tema delle energie rinnovabili.

I risultati della recente **ricerca di mercato**, condotta da Ipsos per ANTER - Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili (grazie al contributo delle aziende della rete d'impresе NWG New World in Green: NWG Energia e NWG Italia) rivelano grande **fiducia** da parte degli **italiani nelle energie rinnovabili**, per un futuro più pulito e più sicuro dal punto di vista energetico, ma ancora poca conoscenza dei temi.

Dalla **ricerca Ipsos** emerge, infatti, come **guerra e salute** siano in questo momento la fonte di maggiore **preoccupazione per gli italiani**, in particolare per il loro impatto sul **costo della vita e dell'energia**, mettendo in secondo piano le preoccupazioni per i **cambiamenti climatici**: per il **46%** dei nostri concittadini il problema più serio che dovranno affrontare nei prossimi mesi è il **caro energia**.



Ipsos
22 dicembre 2022

Prima di condividere alcuni dei principali risultati emersi dalla ricerca, che ha indagato percezioni, conoscenza e informazioni sul tema, facciamo una breve premessa su cosa si intende per **energia rinnovabile**, quali siano le **principali fonti** e la loro differenza con quelle di **energia non rinnovabile**.

Energie rinnovabili: cosa sono, come funzionano e quali sono le principali fonti

Le **fonti di energia rinnovabile** sono forme di energia che rispettano le risorse provenienti dal **mondo naturale** e che hanno la capacità di **rigenerarsi a fine ciclo**, per cui **non inquinano** e **non si esauriscono**. Tra le principali **fonti di energia rinnovabile** rientrano l'energia solare, l'energia eolica, l'energia geotermica, l'energia da biomasse, l'energia idroelettrica e l'energia marina.

Inoltre, nel corso degli ultimi anni, le energie rinnovabili si stanno sempre più affermando come energia del futuro, pulita ed economica, trovando numerosi impieghi tra i quali: la produzione di energia elettrica, il riscaldamento e la climatizzazione degli ambienti e dell'acqua sanitaria, l'utilizzo nei trasporti e nel settore agricolo.



Ipsos
22 dicembre 2022

Differenza tra fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili

Le fonti di energia rinnovabile sono energie pulite e green, con un impatto ambientale minimo, che **non inquinano** e **non si esauriscono**. Alcune di esse possono essere rigenerate più velocemente di altre a favore di una maggiore **sostenibilità** e quindi di un maggior impatto in termini di **efficienza energetica**.

Le **fonti di energia non rinnovabile** sono raggruppabili in due grandi categorie, combustibili fossili e combustibili nucleari, e a differenza di quelle di **energia rinnovabile** sono generate da **fonti esauribili** e, nella maggior parte dei casi, anche fortemente **inquinanti**.



Ipsos
22 dicembre 2022

Energie rinnovabili in Italia: conoscenza e informazione

Le **energie rinnovabili** si trovano oggi al centro del dibattito. Considerate per diversi anni come una soluzione per ridurre il consumo dei **combustibili fossili**, hanno acquisito oggi un nuovo '*status*', quello di elemento determinante per la **sicurezza energetica nazionale**. Ecco alcuni dati emersi dalla **ricerca Ipsos per ANTER** sul rapporto tra **gli italiani e le energie rinnovabili**:

- il **56%** degli italiani ha notato un più concreto impegno da parte del mondo **politico e istituzionale** nel dare una spinta all'**energia rinnovabile**, mentre solo l'**11%** ritiene che si sia in realtà ridotto.
- **8 italiani su 10** conoscono le **energie rinnovabili** e sono abbastanza **informati**: il **13%** le identifica tutte con precisione (percentuale che è quasi doppia rispetto al gennaio 2021, quando era solo il 7%); la maggior parte - il **77%** - ne identifica una buona parte, solo il **10%** fa molta confusione tra **fonti rinnovabili e non rinnovabili**.



- Le **energie rinnovabili** sono generalmente considerate **positivamente** dagli italiani: per il **48%** sono il **futuro**, e il **44%** le guarda con attenzione; questo forte consenso è anche legato alla diffusa convinzione che, se maggiormente presenti, potrebbero calmierare il **costo dell'energia (47%)**, o quantomeno ridurne la crescita (**40%**).
- L'**informazione** è generalmente ritenuta importante nella diffusione della **conoscenza delle energie rinnovabili**, per migliorare i comportamenti individuali e le azioni da mettere in campo ed evitare il proliferare di notizie imprecise o scorrette. Televisione, social media, eventi e fiere sono considerati come i canali di comunicazione maggiormente indicati per sensibilizzare il pubblico sul tema. Un ruolo importante è riconosciuto alla **scuola** da quasi **8 italiani su 10** e alle **associazioni** che come ANTER ne fanno la propria missione.
- La possibilità di **autoproduzione di energia** interessa molto in questo momento gli italiani: per **3 su 4** potrebbe cambiare davvero in positivo il proprio **stile di vita** e anche il **bilancio familiare**. Ancora pochi però sanno davvero cosa fare: solo il **9% conosce gli eco-incentivi** (dato in crescita di 2 punti percentuali rispetto al gennaio 2021), il **37%** ritiene che saprebbe come trovare le informazioni rilevanti, il **37%** dichiara di averne una conoscenza scarsa. Gli altri non ne hanno mai sentito parlare.

Quasi tutti gli italiani conoscono le rinnovabili, ma solo la metà crede che siano il futuro

Un'indagine di Ipsos per Anter rivela che otto italiani su dieci conoscono le energie rinnovabili, ma che serve più informazione riguardo al loro utilizzo.

Da Redazione - 23 Dicembre 2022

- L'80 per cento dei cittadini italiani conosce le energie rinnovabili, secondo una ricerca condotta da Ipsos per conto di Anter.
- Il 48 per cento crede che sia la direzione in cui muoversi per il futuro.
- Pochi sanno però come investire nell'autoproduzione di energia pulita.



Otto italiani su dieci conoscono le **energie rinnovabili**. Il 13 per cento le identifica tutte con precisione - percentuale che è quasi raddoppiata rispetto al gennaio 2021 -; il 77 per cento ne identifica una buona parte; solo il 10 fa molta confusione tra fonti green e fossili. È quanto emerge dalla ricerca "**Italiani ed energie rinnovabili**", realizzata da **Ipsos** per conto di **Anter** e presentata a Milano il 22 dicembre.

Il caro energia preoccupa molte famiglie

L'indagine ha coinvolto un campione di **mille individui maggiorenni**. Il 56 per cento ha notato un impegno più concreto da parte del mondo politico e istituzionale nel percorso di transizione energetica, e **per il 48 per cento le rinnovabili rappresentano il futuro**. Una percentuale simile – il 46 per cento – ritiene che il problema più serio che bisognerà affrontare nei prossimi mesi sia il **caro energia**.

La sicurezza energetica e la tutela climatica sono collegate

“Se da una parte questa situazione induce a cercare soluzioni ai problemi più contingenti, dall'altra è sempre più evidente quanto tutti gli accadimenti siano collegati tra loro, in un mondo interconnesso. Le persone stanno quindi maturando la consapevolezza, e l'auspicio, che i temi vengano affrontati con uno sguardo globale e di lungo periodo”, ha dichiarato il professor **Nando Pagnoncelli, presidente di Ipsos**.

Serve anche una transizione culturale

Molti cittadini sono interessati alla possibilità di **autoproduzione dell'energia**, ma pochi sanno come procedere. Non a caso, il **ruolo della scuola e dell'informazione** viene tenuto in grande considerazione. Con il "**Manifesto per l'ambiente**", ANTER ha avviato un'azione di coinvolgimento di individui, aziende e istituzioni nel portare avanti azioni concrete per la vivibilità del Pianeta: fra i punti del decalogo c'è proprio la necessità di promuovere la transizione culturale per agevolare, sostenere e accompagnare quella ecologica ed energetica.

«Negli ultimi anni ci sono state molte trasformazioni sociali ed economiche determinate da eventi tanto tragici quanto inattesi – commenta Nando Pagnoncelli, presidente di Ipsos – Se da una parte questa situazione induce a cercare soluzioni ai problemi più contingenti, dall'altra è sempre più evidente quanto tutti gli accadimenti siano collegati tra loro, in un mondo sempre più interconnesso. Le persone stanno quindi maturando la consapevolezza, e l'auspicio, che i temi vengano affrontati con uno sguardo globale e di lungo periodo: quello energetico e della sostenibilità è un tema cruciale».

Eppure, la distanza tra la conoscenza auto-percepita su questi temi e quella effettiva resta ancora enorme. Se si chiede agli italiani se conoscono le rinnovabili, ben il 79% afferma positivamente: il 57% abbastanza, il 22% molto. Un risultato peraltro molto aleatorio, dato che neanche un mese fa un analogo sondaggio Ipsos – realizzato in quel caso per Legambiente – in cui si indagava lo stesso tema, il 50% degli italiani rispondeva di conoscere le rinnovabili "abbastanza" e il 9% "molto".

Ma ad attirare di più l'attenzione, stavolta, è che la stragrande maggioranza degli intervistati – al netto della conoscenza auto-dichiarata in materia – di fatto non sa neanche quali sono le fonti rinnovabili. Appena il 13% le identifica tutte con precisione (percentuale che è comunque quasi doppia rispetto al gennaio 2021, quando era solo il 7%), mentre per il 77% c'è una "prevalenza" di risposte corrette. Il 15% dei rispondenti non individua l'energia solare tra le rinnovabili, il 21% l'eolico, il 42% l'idroelettrico, il 49% la geotermia, il 52% le energie marine. In compenso, il 17% inserisce erroneamente tra le fonti rinnovabili il gas naturale, l'11% il nucleare, il 5% il carbone e il 3% il petrolio. Grande confusione anche sull'idrogeno verde, ovvero l'idrogeno (che è un vettore, non una fonte energetica) prodotto a partire da fonti rinnovabili.

A valle di questo caos informativo, le energie rinnovabili in generale sono comunque considerate positivamente dagli italiani: per il 48% sono il futuro, e il 44% le guarda con attenzione; questo forte consenso è anche legato alla diffusa convinzione che, se maggiormente presenti, potrebbero calmierare il costo dell'energia (47%), o quantomeno ridurre la crescita (40%).

Il problema è che, sapendo di che si parla solo in modo molto vago, spesso questa visione positiva delle rinnovabili svanisce una volta che si propone di realizzare un impianto sul territorio, lasciando il posto alle sindromi Nimby (*non nel mio giardino*) e Nimto (*non nel mio mandato elettorale*). Ciò che non si conosce, del resto, spaventa.

Come migliorare? Ancora una volta, il sondaggio sottolinea l'importanza di una maggiore e migliore informazione in materia: «L'informazione è generalmente ritenuta importante nella diffusione della conoscenza delle energie rinnovabili, per migliorare i comportamenti individuali e le azioni da mettere in campo ed evitare il proliferare di notizie imprecise o scorrette. Televisione, social media, eventi e fiere specifici di sensibilizzazione per il pubblico: è un tema che appare complesso per molti italiani, e fa nascere l'esigenza di acquisire spiegazioni chiare e risposte alle tante domande».

Rinnovabili, Quanti italiani le conoscono e cosa ne pensano? Lo studio IPSOS



8 italiani su 10 conoscono le energie rinnovabili e solo 1 italiano su 10 riesce ad individuare in modo totalmente corretto le fonti rinnovabili. Cosa dice lo studio condotto da IPSOS per conto di ANTER

Nel Luglio 2022 Ipsos ha realizzato per conto di ANTER il secondo studio, dopo quello del 2021, riguarda la percezione delle energie rinnovabili da parte degli italiani: "Ambiente, energie rinnovabili: conoscenza, informazione, opinioni e preoccupazione degli italiani".

GLI ITALIANI HANNO FIDUCIA NELLE RINNOVABILI

I risultati della recente ricerca commissionata a IPSOS, azienda multinazionale di ricerche demoscopiche che da anni studia i temi della sostenibilità, da ANTER, Associazione Nazionale Tutore Energie Rinnovabili, (grazie al contributo delle aziende della rete d'impresa NWG New World in Green NWG Energia ed NWG Italia) – "Ambiente, energie rinnovabili: conoscenza, informazione, opinioni e preoccupazione degli italiani" – rivelano grande fiducia da parte degli italiani per un futuro più pulito e più sicuro dal punto di vista energetico, ma ancora poca conoscenza dei temi. Difatti – secondo quanto emerge dai dati – 8 italiani su 10 conoscono le energie rinnovabili e solo 1 italiano su 10 riesce ad individuare in modo totalmente corretto le fonti rinnovabili.



Energiaoltre
22 dicembre 2022

PREOCCUPA IL CARO ENERGIA

Dalla ricerca demoscopica effettuata su un campione di 1000 individui maggiorenni, emerge infatti come guerra e salute siano in questo momento la fonte di maggiore preoccupazione per gli italiani, in particolare per il loro impatto sul costo della vita e dell'energia, mettendo in secondo piano le preoccupazioni per i cambiamenti climatici: per il 46% dei nostri concittadini infatti il problema più serio che dovranno affrontare nei prossimi mesi è il 'caro energia'.

A distanza di 18 mesi da un precedente studio, sempre condotto da IPSOS, ANTER in quanto associazione no-profit che ha la missione di diffondere la cultura della tutela ambientale e promuovere la conoscenza delle energie pulite prodotte da fonti rinnovabili, ha voluto riproporre il tema per comprendere quale sia il trend di evoluzione della percezione da parte degli italiani e il corrispondente livello di informazione a riguardo.

COSA DICONO GLI ESPERTI

"Negli ultimi anni ci sono state molte trasformazioni sociali ed economiche determinate da eventi tanto tragici quanto inattesi" ha dichiarato in una nota il Prof. Nando Pagnoncelli, Presidente di IPSOS "Se da una parte questa situazione induce a cercare soluzioni ai problemi più contingenti, dall'altra è sempre più evidente quanto tutti gli accadimenti siano collegati tra loro, in un mondo sempre più interconnesso. Le persone stanno quindi maturando la consapevolezza, e l'auspicio, che i temi vengano affrontati con uno sguardo globale e di lungo periodo: quello energetico e della sostenibilità è un tema cruciale"

Il Presidente di ANTER Alessandro Giovannini, in una nota, ricorda che occorre promuovere l'indispensabile transizione culturale per agevolare, sostenere e accompagnare quella ecologica ed energetica, insistendo sulla formazione, sull'educazione e sulla sensibilizzazione, partendo dalle giovani generazioni tramite le scuole e conclude con un ringraziamento agli Ambasciatori di ANTER grazie ai quali anche nell'anno 2022 l'Associazione è riuscita a svolgere oltre 1100 lezioni in tutta Italia.



Teleambiente
23 dicembre 2022

“Italiani ed Energie Rinnovabili”, 9 italiani su
10 le giudicano positivamente. Il rapporto





Teleambiente
23 dicembre 2022

Per il 48% degli italiani le rinnovabili sono il futuro e il 44% le guarda con attenzione. I dati del rapporto IPSOS.

'Italiani ed Energie Rinnovabili': i risultati della recente ricerca commissionata a [IPSOS](#), azienda multinazionale di ricerche demoscopiche che da anni studia i temi della sostenibilità, da [ANTER, Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili](#), (grazie al contributo delle aziende della rete d'impresa [NWG New World in Green](#): NWG Energia ed NWG Italia) rivelano grande fiducia da parte degli italiani per un futuro più pulito e più sicuro dal punto di vista energetico, ma ancora poca conoscenza dei temi.

Dalla ricerca demoscopica effettuata su un campione di 1000 individui maggiorenni, emerge infatti come guerra e salute siano in questo momento la fonte di maggiore preoccupazione per gli italiani, in particolare per il loro impatto sul costo della vita e dell'energia, mettendo in secondo piano le preoccupazioni per i [cambiamenti climatici](#): per il 46% dei nostri concittadini infatti il problema più serio che dovranno affrontare nei prossimi mesi è il ['caro energia'](#)



Teleambiente
23 dicembre 2022

A distanza di 18 mesi da un precedente studio, sempre condotto da IPSOS, ANTER, in quanto associazione no-profit che ha la missione di diffondere la cultura della tutela ambientale e promuovere la conoscenza delle energie pulite prodotte da fonti rinnovabili, ha voluto riproporre il tema per comprendere quale sia il trend di evoluzione della percezione da parte degli italiani e il corrispondente livello di informazione a riguardo.

*"Negli ultimi anni ci sono state molte trasformazioni sociali ed economiche determinate da eventi tanto tragici quanto inattesi. – ha dichiarato il **Prof. Nando Pagnoncelli, Presidente di IPSOS** – Se da una parte questa situazione induce a cercare soluzioni ai problemi più contingenti, dall'altra è sempre più evidente quanto tutti gli accadimenti siano collegati tra loro, in un mondo sempre più interconnesso. Le persone stanno quindi maturando la consapevolezza, e l'auspicio, che i temi vengano affrontati con uno sguardo globale e di lungo periodo: quello energetico e della sostenibilità è un tema cruciale".*



Le energie rinnovabili si trovano oggi al centro del dibattito. Considerate per diversi anni come una soluzione per ridurre il consumo dei combustibili fossili, hanno acquisito oggi un nuovo 'status', quello di elemento determinante per la sicurezza energetica nazionale.

Alcuni dati emersi:

- il 56% degli italiani ha notato un più concreto impegno da parte del mondo politico e istituzionale nel dare una spinta alle rinnovabili, mentre solo l'11% ritiene che si sia in realtà ridotto.
- 8 italiani su 10 conoscono le energie rinnovabili e sono abbastanza informati: il 13% le identifica tutte con precisione (percentuale che è quasi doppia rispetto al gennaio 2021, quando era solo il 7%); la maggior parte - il 77% - ne identifica una buona parte, solo il 10% fa molta confusione tra fonti rinnovabili e non.



- Le energie rinnovabili sono generalmente considerate positivamente dagli Italiani: per il 48% sono il futuro, e il 44% le guarda con attenzione; questo forte consenso è anche legato alla diffusa convinzione che, se maggiormente presenti, potrebbero calmierare il costo dell'energia (47%), o quantomeno ridurre la crescita (40%).
- L'informazione è generalmente ritenuta importante nella diffusione della conoscenza delle energie rinnovabili, per migliorare i comportamenti individuali e le azioni da mettere in campo ed evitare il proliferare di notizie imprecise o scorrette. Televisione, social media, eventi e fiere specifici di sensibilizzazione per il pubblico: è un tema che appare complesso per molti italiani, e fa nascere l'esigenza di acquisire spiegazioni chiare e risposte alle tante domande. Un ruolo importante è riconosciuto alla scuola da quasi 8 italiani su 10 e alle associazioni che come ANTER ne fanno la propria missione.



Teleambiente
23 dicembre 2022

– La possibilità di autoproduzione di energia interessa molto in questo momento gli italiani: per 3 su 4 avere potrebbe cambiare davvero in positivo il proprio stile di vita e anche il bilancio familiare. Ancora pochi però sanno davvero cosa fare: solo il 9% conosce gli eco-incentivi (dato in crescita di 2 punti percentuali rispetto al gennaio 2021), il 37% ritiene che saprebbe come trovare le informazioni rilevanti, il 37% dichiara di averne una conoscenza scarsa. Gli altri non ne hanno mai sentito parlare.

A luglio 2022, la città di **Prato** ha ospitato nella sede del Palazzo del Comune la presentazione del "Manifesto per l'ambiente", il decalogo di impegni con il quale ANTER ha avviato un'azione di coinvolgimento di Cittadini, Aziende e Istituzioni nel portare avanti azioni concrete condivise e sinergiche per la vivibilità del pianeta.

Il Presidente di ANTER **Alessandro Giovannini** ricorda che tra i **10 punti del Manifesto c'è proprio quello di promuovere l'indispensabile transizione culturale** per agevolare, sostenere e accompagnare quella ecologica ed energetica, insistendo sulla formazione, sull'educazione e sulla sensibilizzazione, partendo dalle giovani generazioni tramite le scuole e conclude con un ringraziamento agli Ambasciatori di ANTER grazie ai quali anche nell'anno 2022 l'Associazione è riuscita a svolgere oltre 1100 lezioni in tutta Italia.

L'energia rinnovabile vista dagli italiani

Da "semplice" soluzione eco-friendly a strategia chiave per la sicurezza e l'economia: l'indagine di Ipsos e Anter mostra cittadini più consapevoli e orientati all'energia rinnovabile

Cosa pensano gli italiani dell'energia rinnovabile? I nostri concittadini sono pronti ad ampliare questi orizzonti e, soprattutto, li conoscono fino in fondo? Il sentimento sulla transizione energetica è affermativo, stando ai risultati della ricerca commissionata da Anter (Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili) a Ipsos.

Lo studio "**Italiani ed Energia Rinnovabile**", pubblicato lo scorso dicembre, rivela la fiducia di molti consumatori in un **futuro più pulito e sicuro** dal punto di vista energetico. Unica nota dolente, l'ancora poca conoscenza dei temi tecnici e normativi a riguardo. Di certo, la generazione distribuita è oggi al centro del dibattito quale elemento determinante contro il caro bollette e [per la sicurezza energetica nazionale](#).

Energia rinnovabile: più sì che no

Cosa preoccupa di più gli italiani? Come comprensibile, la ricerca demoscopica su un campione di 1000 individui maggiorenni vede in cima alla lista guerra e salute. Fonti di timore in particolare per il loro impatto sul **costo della vita e dell'energia**. In sostanza, la preoccupazione per il cambiamento climatico slitta in secondo piano rispetto al tema economico. Ma l'energia rinnovabile resta protagonista, come soluzione per [mitigare i rincari e favorire l'autosufficienza](#).



Parliamo del costo dell'energia: lei quanto è preoccupato dell'aumento dei prezzi?

Base=1000

No filters applied.



Oltre il clima, il problema economico

Per il 46% dei nostri concittadini, il problema più serio da affrontare nei prossimi mesi è il caro energia. Ma è altrettanto vero che il 56% degli intervistati ha notato un più concreto **impegno del mondo politico e istituzionale** nel dare una spinta alla transizione energetica. Solo l'11% ritiene che tale sforzo si sia ridotto.

"Negli ultimi anni ci sono state molte trasformazioni sociali ed economiche determinate da eventi tanto tragici quanto inattesi - spiega Nando Pagnoncelli, presidente di Ipsos -. Se, da una parte, questa situazione induce a cercare soluzioni ai problemi più contingenti, dall'altra è sempre più evidente quanto tutti gli accadimenti siano collegati tra loro, in **un mondo sempre più interconnesso**. Le persone stanno quindi maturando la consapevolezza, e l'auspicio, che i temi vengano affrontati con uno sguardo globale e di lungo periodo. Quello energetico e della sostenibilità è un tema cruciale".

Quanto sappiamo dell'energia rinnovabile?

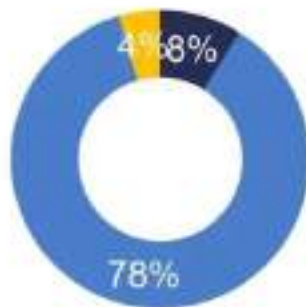
Le energie rinnovabili sono generalmente considerate in modo positivo. Per il 48% degli italiani sono il futuro e il 44% le guarda con attenzione. Un consenso legato alla convinzione che, se maggiormente presenti, potrebbero calmierare il costo dell'energia - lo pensa il 47% degli intervistati - o quantomeno ridurre la crescita (40%).

Insomma, i cittadini hanno gli occhi rivolti alle rinnovabili, ma le conoscono davvero? Anche qui, l'analisi va migliorando. Oggi **8 italiani su 10 sono abbastanza informati** sul tema. Il 13% identifica con precisione tutte le fonti green: la percentuale è raddoppiata rispetto al 7% della rilevazione di gennaio 2021. La maggior parte degli intervistati, il 77%, ne conosce una buona parte e solo il 10% fa confusione tra rinnovabili e non.

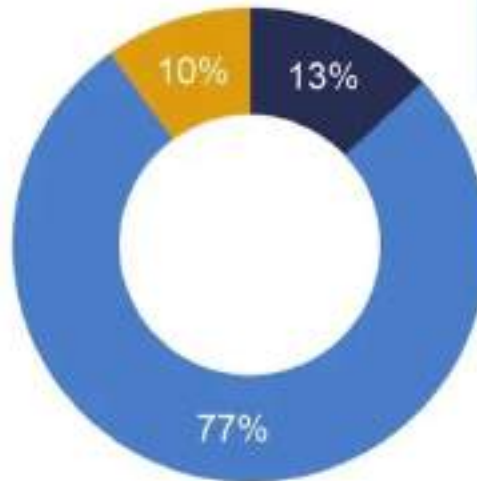


Saprebbe indicare quali sono le fonti di energia rinnovabile? Può indicare più di una risposta

2021



2022



Solo 1 italiano su 10 riesce ad individuare in modo totalmente corretto le fonti rinnovabili

- Tutte E corrette
- Prevalenza corrette
- Prevalenza scorrette

La **comunicazione**, dunque, gioca un ruolo chiave in questo contesto. Viene ritenuta importante sia per la diffusione di informazioni sull'energia rinnovabile sia per spingere verso comportamenti individuali più virtuosi. I mezzi privilegiati sono televisione (64%), social media (59%) ed eventi o fiere (38%). Ma un buon 27% ripone fiducia in blog e influencer, sintomo di un mondo della comunicazione che cambia, anche in base alla fascia di età. Infine, 8 italiani su 10 riconoscono il lavoro di **divulgazione ed educazione** svolto dalla scuola, anche in collaborazione con le associazioni di categoria.

Ecobonus un po' sconosciuti

Abbiamo capito, dunque, che la **possibilità di autoproduzione e autoconsumo** di energia pulita interessa gli italiani. Anzi, 3 rispondenti su 4 ne riconoscono il potenziale impatto sul bilancio familiare. Ancora pochi, però, sanno davvero **come realizzare gli impianti**. Il 9% conosce **gli incentivi fiscali a disposizione**, dato comunque in crescita del 2% rispetto a gennaio 2021. Il 37% ritiene di sapere come trovare le informazioni rilevanti e un altro 37% dichiara invece di averne una conoscenza scarsa. I rimanenti non ne hanno proprio mai sentito parlare.

Un Manifesto per l'ambiente e la transizione energetica

Le associazioni di categoria possono fare molto nella promozione di una rinnovata cultura della sostenibilità e delle rinnovabili. Per questo Anter ha presentato lo scorso luglio il proprio **"Manifesto per l'ambiente"**. Un **decalogo di impegni** per coinvolgere cittadini, aziende e istituzioni nella promozione di azioni concrete e sinergiche la vivibilità del pianeta. Tra i 10 punti di questo documento anifesto c'è proprio quello della **transizione culturale**. Ovvero l'insieme di iniziative volte ad agevolare, sostenere e accompagnare la transizione energetica ed ecologica insistendo sulla formazione e sulla sensibilizzazione dei giovani.